

COMUNE DI FONDO
(Provincia Autonoma di Trento)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

L'organo di revisione:
dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cec.camanini@tin.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune Fondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, 26 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Fondo deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 13.10.2016, ha ricevuto in data 21.03.2018, bozza di bilancio di previsione 2018-2020 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 41 del 23.03.2018 completo dei seguenti allegati:

- Prospetto entrate per titoli e tipologia;
- Prospetto riepilogo generale entrate per titolo;
- Prospetto spese per titoli, missioni e programma;
- Prospetto riepilogo spese per missioni;
- Prospetto riepilogo generale spese per titoli;
- Prospetto quadro generale riassuntivo del Triennio 2018-2020;
- Prospetto equilibri di bilancio;
- Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
- Piano degli indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento;
- Indicatori sintetici e analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità' di riscossione;
- Prospetto elencante le spese in conto capitale con indicazione del rispettivo finanziamento;
- Bozza delibera con la quale sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda

- individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali/ la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali, previste nella Nota integrativa;
- Bozza delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (approvate contestualmente in seduta di schema di bilancio);
 - Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - Bozza di Dup che verrà approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 23.03.2018;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 compatibilmente con la normativa di armonizzazione contabile;
 - visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
 - visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
 - visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
 - visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
 - visto il T.U.S.P. approvato con D.Lgs nr. 175 di data 19.08.2016, modificato con D.Lgs nr. 100 del 16.06.2017 e recepito con significativi adeguamenti

dall'ordinamento provinciale mediante l'art. 7 della L.P. nr. 19 del 29.12.2016, e dall'art. 8 della L.P. nr. 9 del 02.08.2017;

- visto l'art. 9 della L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che definisce il principio del pareggio di bilancio per gli enti locali come saldo non negativo;
- vista la L. n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che considera il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa quale posta rilevante ai fini del saldo di finanza pubblica, escluse le quote da debito;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 09 febbraio 2001 e successive modifiche e integrazioni da ultima delibera consiliare nr. 47 dd. 31.10.2012;
- lo Statuto del Comune di Fondo, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 43 dd. 18.11.2004 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 21 aprile 2016;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018;
- rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 21.04.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/200;
- visti, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Il Revisore prende atto che a decorrere dal 2017, con posticipo di un anno dei termini previsti a livello nazionale, il comune di Fondo, come gli altri enti locali trentini, adotta gli schemi di bilancio ex comma 1, art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., quindi il bilancio di previsione 2018-2020 è il secondo redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato". L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETE NZA 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	138.363,98				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		508.844,53	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.290.409,51	872.442,00	904.400,00	909.400,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.979.644,16	3.151.231,01	2.921.619,58	2.880.132,68
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.884.584,51	1.130.725,93	1.030.927,23	1.064.928,08					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.210.486,01	1.094.505,93	1.013.631,93	920.842,93					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.363.462,52	4.511.848,20	214.326,99	248.326,99	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.603.469,09	4.815.907,95	93.434,32	118.434,32
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.748.942,55	7.609.522,06	3.163.286,15	3.143.498,00	Totale spese finali.....	9.583.113,25	7.967.138,96	3.015.053,90	2.998.567,00
.....								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm e rifinanziamenti)	25.884,25	151.227,63	148.232,25	144.931,00
					Titolo 5 - Chiusura	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.311.795,13	1.290.400,00	1.236.400,00	1.236.400,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.456.777,66	1.290.400,00	1.236.400,00	1.236.400,00
Totale.....	13.578.737,68	9.717.922,06	5.217.686,15	5.197.898,00	Totale.....	12.583.775,16	10.926.766,59	5.917.686,15	5.897.898,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.717.101,66	10.926.766,59	5.917.686,15	5.897.898,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.583.775,16	10.926.766,59	5.917.686,15	5.897.898,00
Fondo di cassa finale presunto	1.133.326,50								

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Si rileva che il bilancio 2018-2020 pareggia senza applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio e non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	Previsioni	Previsioni	Previsioni
			anno 2018	anno 2019	anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.911,29	58.039,41	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	535.952,55	450.805,12	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	308.040,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	948.342,42	872.442,00	904.400,00	909.400,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.054.108,44	1.130.725,93	1.030.927,23	1.064.928,08
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.126.241,72	1.094.505,93	1.013.631,93	920.842,93
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.414.788,46	4.511.848,20	214.326,99	248.326,99
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.265.400,00	1.290.400,00	1.236.400,00	1.236.400,00
	TOTALE TITOLI	9.326.881,04	10.417.922,06	5.917.686,15	5.897.898,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.243.784,88	10.926.766,59	5.917.686,15	5.897.898,00

TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.233.217,59	3.151.231,01	2.921.619,58	2.880.132,68
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	58.039,41	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.146.762,23	4.815.907,95	93.434,32	118.434,32
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	450.805,12	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FIANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	80.405,06	151.227,63	148.232,25	144.931,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.265.400,00	1.290.400,00	1.236.400,00	1.236.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10.243.784,88	10.926.766,59	5.917.686,15	5.897.898,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	508.844,53	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10.243.784,88	10.926.766,59	5.917.686,15	5.897.898,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale</i>	508.844,53	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese indennità del personale	58.039,41
entrata in conto capitale	450.805,12
TOTALE	508.844,63

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	138.363,98
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.290.409,51
2	Trasferimenti correnti	1.884.584,51
3	Entrate extratributarie	2.210.486,01
4	Entrate in conto capitale	5.363.462,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.518.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.311.795,13
	TOTALE TITOLI	12.878.737,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.717.101,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	3.979.644,16
2	Spese in conto capitale	5.603.469,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	25.884,25
5	Chiusura anticipazioni ricevute tesoriere/cassiere	1.518.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.456.777,66
	TOTALE TITOLI	12.583.775,16
	SALDO DI CASSA	1.133.326,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Si rileva saldo di cassa non negativo.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per Euro 0

3. Verifica dell'equilibrio di situazione corrente anni 2018-2020

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario come dimostrato nella tabella che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	58.039,41	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.097.673,86	2.948.959,16	2.895.171,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.151.231,01	2.921.619,58	2.880.132,68
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		40.000,00	35.000,00	35.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	151.227,63	148.232,25	144.931,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-146.745,37	-120.892,67	-129.892,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	146.745,37	120.892,67	129.892,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Da notare come la situazione economica chiude in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

4. Entrate e spese non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. La situazione corrente dell'esercizio 2018 è influenzata dalle seguenti entrate e spese non ricorrenti. L'importo delle spese non ricorrenti supera le corrispettive entrate, come specificato nella tabella che segue:

ENTRATE non ripetitive	2018	2019	2020
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	20.000,00	0,00	0,00
Titolo III Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.000,00	0,00	0,00

SPESE non ripetitive	2018	2019	2020
Titolo I Spese correnti	145.233,70	0,00	0,00
Titolo II Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'organo di Revisione attesta che la differenza summenzionata di maggiori spese non ripetitive è stata coperta con entrate correnti.

5. Verifica del rispetto di pareggio di bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La Nota Integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di revisione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

La presente nota integrativa, in particolare, contiene informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti contabili e in ottemperanza al postulato di chiarezza del bilancio.

Da rilevare che nella nota integrativa non vengono illustrati gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto non presenti nel bilancio dell'ente, come non sono indicate le spese di investimento finanziate col ricorso al debito, in quanto non previste in bilancio. Non si rileva l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, né l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, descritti comunque nel Dup. Si rileva che il Comune di Fondo non ha rilasciato garanzie fideiussorie a favore di organismi partecipati.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Giunta in data 23.03.2018 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011),

Si rileva che il DUP contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore coerenti con le previsioni di bilancio. Il DUP adottato dal comune di Fondo è uno schema "semplificato" per i comuni sotto i 5000 abitanti.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Il Pareggio di bilancio e il saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2017, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità e viene introdotto per tutti i comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Nelle componenti di spesa non sono comprese le poste relative al Fondo svalutazione crediti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	58.039,41	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	450.805,12	0,00	0,00

A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	508.844,53	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		872.442,00	904.400,00	909.400,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		1.130.725,93	1.030.927,23	1.064.928,08
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		1.094.505,93	1.013.631,93	920.842,93
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		4.511.848,20	214.326,99	248.326,99
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.151.231,01	2.921.619,58	2.880.132,68
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	40.000,00	35.000,00	35.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.111.231,01	2.886.619,58	2.845.132,68
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.815.907,95	93.434,32	118.434,32
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.815.907,95	93.434,32	118.434,32
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
	(+)			

L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		191.227,63	183.232,25	179.931,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. Da rilevare che l'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), attraverso la modifica del comma 26 della Legge di Stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. La Legge di Bilancio 2018 ha confermato il blocco dei tributi locali e regionali. Pertanto l'amministrazione, seguendo le indicazioni del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, ha ritenuto di proseguire con il contenimento della pressione fiscale. Sono infatti state adottate le proposte condivise nel protocollo d'intesa che introducono ulteriori agevolazioni per il 2018. Per quanto riguarda le tariffe dei servizi, in particolare acquedotto e fognatura, si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune di Fondo non ha mai istituito tale tributo.

IMIS

Il gettito stimato per l'IMIS è così composto:

	Rendiconto 2017 (Previsione definitiva)	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMIS	864.862,00	842.042,00	859.000,00	859.000,00
	0	0	0	0
Totale	864.862,00	842.042,00	859.000,00	859.000,00

TARIFFA RIFIUTI - TARI

Per quanto concerne il servizio rifiuti nel Comune di Fondo dal 2005 è stata introdotta la tariffa, la cui applicazione e riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non) a partire dall'esercizio 2005.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia diretta dal Comune il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti con la fattura del servizio.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata direttamente dal comune.

Si rileva che il Comune, non essendo un Comune con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche rileva introiti non particolarmente consistenti.

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni cap 15 e 150	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	0	0	0
Totale	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Altri Tributi Comunali

Oltre ai tributi di cui sopra il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
---------	-----------	---------	-------	-------	------

	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI da controllo 10	84.053,17	12.550,62	0,00	0,00	0,00
IMU da controllo 11.00	19.830,22	0,00	20.000,00	30.000,00	35.000,00
IMIS da controllo 11.02	0,00	0,00	3.000,00	8.000,00	8.000,00
TASI da controllo 12	285,03	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI/TARSU/TIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA' da controllo 15.01	1.675,60	792,05	700,00	700,00	700,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	105.844,02	13.342,67	24.700,00	39.700,00	39.700,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	0,00	330,89	330,89	330,89

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017
Residuo 2016 al 31 12 2016

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	66.704,37	10.000,00	56.704,37
2018	51.000,00	51.000,00	0,00
2019	51.000,00	42.000,00	9.000,00
2020	51.000,00	49.900,00	1.100,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e ss.mm. ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds e sanzioni ex art.142 co 12 cds	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE ENTRATE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.313,10	4.313,10	4.313,10
Percentuale fondo (%)	12,32%	12,32%	12,32%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si fa presente, come già indicato nelle precedenti relazioni e nella bozza di delibera che dal 10 luglio 2006 il Comune di Fondo è capofila della gestione associata del servizio polizia Alta Val di Non. In base alla convenzione le multe, che il Comune di Fondo incassa per conto di tutti e 12 i Comuni aderenti, vengono decurtate dalle spese secondo percentuali pattuite.

La Giunta del Comune di Fondo con deliberazione della giunta comunale n. 40 di data 23.03.2018 ha deliberato la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (previsione meno fondo) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, destinando correttamente a vincolo il 50% della somma dei proventi per sanzioni di cui sopra.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	26.400,00	26.450,00	26.450,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.050,00	6.050,00	6.050,00
TOTALE ENTRATE	32.450,00	32.500,00	32.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Tagesmutter	8.223,11	11.000,00	74,76%
Mense scolastiche			
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi: palaghiaccio	20.000,00	109.100,00	18,33%
TOTALE	28.223,11	120.100,00	23,50%

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Revisore rileva che dal 2016, a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente previsione per singola tipologia di entrata:

		ACCANTONAMENTO AL FCDE		
TITOLO	TIPOLOGIA	2018	2019	2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Imposte, tasse e proventi assimilati (non accertati per cassa)	330,89	330,89	330,89
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni degli illeciti	35.091,11	30.356,01	30.356,01
Entrate extratributarie	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.313,10	4.313,10	4.313,10
TOTALE		39.735,10	35.000,00	35.000,00

Il fondo è costituito per ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle posizioni creditorie, posizioni per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo.

La Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento di bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rileva che, secondo quanto previsto dai nuovi principi contabili si è provveduto a individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione, sono state individuate, per la loro natura, tutte le risorse di incerta riscossione relative al titolo 1 e 3 dell'entrata, basandosi sul trend storico. Le voci principali riguardano: I.C.I. / IMU (relativa all'attività di accertamento degli anni pregressi), proventi vari relativi alla gestione di beni e servizi (gestione acquedotto e fognatura), sanzioni per violazioni al codice della strada e proventi per sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali. Si precisa che i proventi da oneri di concessione non sono stati oggetto di accantonamento in quanto vengono interamente corrisposti prima del rilascio della concessione edilizia.

Si rileva che l'Ente è poi passato a calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi, evidenziando che per le entrate derivanti dall'attività di accertamento dei tributi (ICI, IMU e IMIS) e per le entrate derivanti dalle sanzioni da codice della strada e dalla violazione dei regolamenti comunali si è ricostruita attraverso dati extra contabili la consistenza effettiva dei crediti

con riferimento agli esercizi considerati ed è stato previsto un correttivo rispetto al calcolo della formula matematica.

Si è poi passati a determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Si rileva che in relazione al metodo utilizzato della media semplice, l'Ente ritiene che il risultato ottenuto sia sufficiente ad assicurare la copertura dei crediti di dubbia esazione che si formeranno nel corso dell'esercizio, rinviando l'eventuale aggiornamento in sede di rendiconto.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Fondo nella delibera del Consiglio comunale n. 38/2017 (a cui si rimanda) ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2016 (ex art. 7 co. 10 L.P.29. 12.2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017, n. 100), come verificato dall'organo di controllo come da verbale del 16.10.2017.

Si riporta l'elenco delle partecipazioni detenute direttamente dal Comune:

1. COOPERATIVA SMERALDO S.c.ar.l. avente per oggetto la gestione di servizi vari e immobili comunali, con una quota di partecipazione del 85,81%;
2. CONSORZIO DEI COMUNI S.c., avente per oggetto la prestazione di assistenza agli enti locali soci, con una quota di partecipazione del 0,42%;
3. INFORMATICA TRENTINA S.p.A., avente per oggetto la gestione di servizi informatici, con una quota di partecipazione del 0,0128%;
4. TRENINO RISCOSSIONI S.p.A., avente per oggetto la gestione di funzioni ed attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate, con una quota di partecipazione del 0,0144%;
5. TRENINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A., avente per oggetto il servizio di trasporto urbano, con una quota di partecipazione del 0,01219%;
6. AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON S.c.ar.l., avente per oggetto la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento, con una quota di partecipazione del 2,21%;

7. ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A., avente per oggetto la Gestione di impianti scioviari, con una quota di partecipazione del 7,28%;
8. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE STELLA MONTIS avente per oggetto la gestione di RSA, con una quota di partecipazione del 0,09%;
9. BIOENERGY ANAUNIA S.p.A. avente per oggetto la fornitura di calore tramite teleriscaldamento, con una quota di partecipazione del 10,01%;
10. CONSORZIO MONTAGNA ENERGIA S.r.l. in sigla Montener S.r.l. avente per oggetto lo studio e la gestione di iniziative di ricerca in materia di energia e varie, con una quota di partecipazione del 7,09%;

E l'elenco delle partecipazioni indirettamente possedute:

1. Centro servizi condivisi società consortile a responsabilità limitata;

Il Comune propone lo scioglimento e la liquidazione della Consorzio Montagna Energia S.r.l. in sigla Montener S.r.l. avente per oggetto lo studio e la gestione di iniziative di ricerca in materia di energia e varie, con una quota di partecipazione del 7,09%. L'Ente motiva lo scioglimento e la liquidazione societaria in quanto la società è inattiva e non più operativa da anni, richiedendo la messa in liquidazione entro il 31.12.2017 e la cancellazione dal registro imprese entro il 2018, ad oggi non si sono registrati sviluppi.

Il Comune propone un intervento di contenimento programmato per la Bioenergy Anaunia S.p.A.. L'Ente motiva la richiesta di contenimento programmata alla necessità di contenimento dei costi per gli amministratori, adeguando il compenso corrisposto al presidente.

Si rileva il Comune indica la liquidazione della Noce Energia Servizi S.r.l. in liquidazione. La società, per volontà dei soci assunta con deliberazione di data 16.01.2015 è stata posta in liquidazione. In data 18.04.2017 ha cessato l'attività ed in data 29.05.2017 è stata cancellata dalla C.C.I.A.A di Trento.

Il Revisore rileva che per le società partecipate dal Comune non sono previsti a carico del bilancio 2018-2020 interventi per l'aumento di capitale o del Fondo di dotazione a copertura di perdite.

Il Revisore rileva che nessuna delle società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile.

Il Revisore prende atto che non sono previste per il 2018-2020 operazioni di messa in liquidazione degli organismi partecipati direttamente che l'Ente.

Si rileva che da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETE NZA ANNO 2018	COMPETEN ZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	450.805,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	4.511.848,20	214.326,99	248.326,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	146.745,37	120.892,67	129.892,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	4.815.907,95	93.434,32	118.434,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, al fine di rilevarne immediatamente l'autonomo finanziamento, infatti è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con pari risorse in entrata.

Si evidenzia che per quanto riguarda le spese di investimento nel 2018, dopo l'entrata in vigore nel 2016 di importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile quali:

- la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico;
- la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento;
- le previsioni del DDL relativo alla legge statale di stabilità 2016 che, nell'abolire il patto di stabilità per i Comuni italiani, rafforza l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza, affievolendo implicitamente il pareggio di cassa (modifiche recepite dalla provincia che con la manovra di bilancio 2016 ha disposto il venir meno, per i Comuni dei vincoli del patto di stabilità);

non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione presunto 2017 è sotto sintetizzato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	1.120.498,39
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	57.516,00
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	6.633.585,99
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	5.369.811,94
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	30.324,26
+	Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	2.472.112,70
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato presunto dell'esercizio 2017	508.844,53
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	1.963.268,17

Si rileva che il Comune comunica che ad oggi il risultato esposto è in via di definizione e sarà oggetto di significative variazioni.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017 di Euro 1.963.268,17 è stato utilizzato attraverso lo spazio finanziario di Euro 290.000,00 assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 824 di data 26/05/2017, per investimenti.

Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2017 si indichi come è stato ripartito:

Alla luce del nuovo contesto normativo non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo, come già specificato.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	760.000,00	167.965,03
Anno 2016	818.000,00	52.831,81
Anno 2017	1.080.494,69	0,00

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da carenza di liquidità legata al meccanismo di erogazione sul fabbisogno di cassa.

INDEBITAMENTO

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

Si specifica che per quanto concerne la politica di indebitamento il Comune di Fondo, ha estinto tutti i mutui che rispettavano i criteri previsti dalle indicazioni provinciali. Per il triennio 2018/2020, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari, non è previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento.

L'andamento dell'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
residuo debito	346.470,05	266.065,41	240.181,16	217.292,29
nuovi prestiti				
prestiti rimborsati	80.404,06	25.884,25	22.888,87	19.587,62
estinzioni anticipate	0,58	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	266.065,41	240.181,16	217.292,29	197.704,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	13.534,81	12.667,62	11.755,80	10.797,06
quota capitale	80.404,06	25.884,25	22.888,87	19.587,62
totale fine anno	93.938,87	38.551,87	34.644,67	30.384,68

Da specificare che l'Ente non registra interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Si specifica che nella tabella non si è tenuto conto del recupero fondi per estinzione anticipata mutui effettuata nel 2015 come indicato dal servizio autonomie locali della Provincia con nota del 2 marzo 2018 (protocollo del comune di Fondo n. 1591), dove si davano indicazioni circa la collocazione a bilancio dell'importo che a partire dal 2018 viene trattenuto dalla Provincia.

Il Comune ha pertanto, in base alle indicazioni, creato un nuovo capitolo (n. 31970.93) per rimborso prestiti nel titolo IV macroaggregato 3. L'importo previsto è pari ad euro € 125.343,38, che si dovrebbero sommare alla quota capitale dei mutui in ammortamento (anno 2018 Euro 151.227,63, anno 2019 148.232,25, anno 2020 144.931,00).

Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2016 - 2017 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2014 - 2016, nonché le proiezioni per il successivi anni 2018-2020:

La verifica per il 2017 viene effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, mentre quella per il 2018 va eseguita con riferimento alle previsioni 2016.

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
2,5%	2,3%	1,33%	0,406 %	0,450 %	0,444%	0,433%	0,414 %

Entità dello stanziamento per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018

Entità dello stanziamento per l'anno 2018 Euro 1.518.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali Euro 801.393,95.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 1.500,00.

Si rileva che non ci sono entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile Euro 0,00.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche eseguite nel corso del 2017 nonché sul bilancio di previsione 2018-2020, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017, non rendendosi necessario fornire suggerimenti correttivi;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2018-2020 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che la stima del taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo per l'anno 2018 è stata calcolata sulla base delle informazioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018;
4. che l'Ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio;
5. che l'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa:
 - a. Polizia alta valle di Non;
 - b. Ufficio tecnico in convenzione con il Comune di Malosco;
 - c. Consorzio dei comuni Trentini;
6. che con delibera del Consiglio Comunale nr. 47 del 29.12.2014 è stata approvata la convenzione per la gestione associata con il comune di Ruffrè del servizio Segreteria;
7. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero periodo 2018-2020;
8. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
9. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, dando atto che non vi è ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento;
10. che l'Ente, nel corso del 2018, non prevede di procedere alla realizzazione di opere

mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare,
- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo,
- l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
- l'utilizzo di operazioni di *'project financing'*,
- l'utilizzo del contratto di disponibilità;

11. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
12. che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
13. che nell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
14. che nell'esercizio 2017 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L non si sono resi necessari stanziamenti;
15. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
16. che l'Ente non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;
17. che l'Ente non ha dismesso nel corso del 2017 partecipazioni;
18. che lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Considerato inoltre l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali appare rispettato, l'Organo di Revisione, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, esprime parere favorevole sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e sui documenti allegati così come approvati dalla Giunta Comunale con delibera nr. 41 del 23.03.2018.

Cles (TN), 26 marzo 2018

